



COMUNE DI FUSIGNANO
PROVINCIA DI RAVENNA



ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 34 DEL 27/07/2020

OGGETTO: TARI 2020: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE CON APPLICAZIONE DELLE RIDUZIONI E SCADENZA DELLE RATE

Il giorno 27 Luglio 2020 alle ore 20:30 nella sala consiliare, si è riunito in modalità telematica di videoconferenza, ai sensi dell'Ordinanza n. 8 del 7/05/2020 il Consiglio Comunale, previa partecipazione e recapito nei modi di rito, di avviso scritto a tutti i Consiglieri Sigg.ri:

PASI NICOLA
PIRAZZOLI LORENZA
MORINI DAVID
CARAVITA MIRKO
DRAGONI MONIA
PONDI NICOLA
CARNICELLI SALVATORE
BALDINI CLAUDIO
TARRONI ANNA ROSA
MINGUZZI ANDREA
PIRONI PAOLA
VENTURI CARLO SANTE
SAVIOLI MARA

Risultano assenti, al momento dell'adozione della presente deliberazione, i Consiglieri:

Presenti: 13

Assenti: 0

Presiede il Sindaco Sig. PASI NICOLA presente in sede municipale

Assiste il Segretario Generale Dott. MORDENTI MARCO presente in sede municipale

Fungono da scrutatori: PIRAZZOLI - CARAVITA MIRKO - TARRONI ANNA ROSA tramite videoconferenza.

Il verbale e i suoi allegati sono sottoscritti dal SEGRETARIO al fine di attestare la loro corrispondenza con i documenti approvati.

Si dà atto che la registrazione della seduta è conservata presso la Segreteria Generale, a disposizione dei Consiglieri, ed è pubblicata sul sito internet del Comune, a norma delle vigenti disposizioni del Regolamento del Consiglio del Comune di Fusignano.

Dichiarazioni di voto:

Baldini C.: “In merito all’approvazione delle tariffe della TARI del 2020, devo fare una considerazione Signor Sindaco, come ben ricorda nello scorso Consiglio non è stata approvata la nostra mozione nella quale si chiedeva la sospensione della TARI per il periodo dei mesi del Covid che abbiamo ritenuto fosse il minimo sindacale per quelle attività costrette ad inattività, oggi portate in Consiglio, dopo quel grande lavoro che così è stato dichiarato, una mera modifica della nostra mozione, in definitiva, ovvero non stornate i 3-4 mesi di TARI del periodo Covid ma poi portate al voto una scontistica della stessa per i prossimi mesi, cioè in poche parole avete come al solito un po’ rivoltato la frittata per, probabilmente, assumerne il merito; io credo che sulla base di questa vostra azione che ha i contorni prettamente politici e priva a suo tempo, nello scorso Consiglio, di un buon senso, chiamiamolo così “sociale”, avrete da noi oggi un voto prettamente politico quindi prettamente contrario. Grazie.”

Sindaco: “Io ricordo bene la discussione del precedente Consiglio in cui mi ero dichiarato molto attento ad ascoltare prima di tutto le istanze del mondo produttivo raccolte attraverso le associazioni di categoria, e che non avremmo votato quella mozione perchè ancora non supportata dal lavoro fatto in questi mesi che hanno portato alla sostenibilità di una proposta, perchè di fatto un -26% equivale a 3-4 mesi di sconto insomma, quindi nella sostanza si porta a non far pagare la TARI alle attività produttive nel periodo in cui sono state chiuse; ovviamente l’abbiamo potuto fare ufficialmente nel momento in cui gli uffici hanno supportato la sostenibilità del bilancio e la composizione di un atto che era molto molto complesso da scrivere.”

Baldini C.: “Come ho dichiarato avete rivoltato la frittata e chiudo qui.”

Sindaco: “Non avevo detto cose diverse però nel momento in cui abbiamo discusso l’altro punto.”

Richiamati i seguenti atti del Comune di Fusignano:

- delibera di Consiglio Comunale n. 64 del 17/12/2019, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2020-2022 ss.mm.ii.;
- delibera di Consiglio Comunale n. 65 del 17/12/2019, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2019-2021 ss.mm.ii.;
- delibera di Giunta Comunale n. 166 del 27/12/2019, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione - Parte contabile - anno 2020/2022;
- delibera di GC n. 48 del 30/6/2020 con la quale è stato approvato il PEG - PIANO PERFORMANCE - PDO 2020-2022 anno 2020 (ART. 197, CO.2. LETT.A DLGS N.267/00 E ART.10 D.LGS.150/2009)

Premesso che l'art. 1, comma 639, della L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di Stabilità 2014) ha istituito la Tassa sui rifiuti (TARI) che rappresenta il tributo destinato a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, che ha sostituito, dal 2014, tutti i precedenti regimi di prelievo sui rifiuti;

Visto l’art. 53, comma 16, della Legge n. 388 del 23.12.2000, come sostituito dall’art. 27, comma 8, della Legge n. 448 del 28.12.2001, e l’art. 1, comma 169, della Legge 27.12.2006 n. 296 che stabiliscono che il termine per deliberare le tariffe e le aliquote dei tributi locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione e che dette deliberazioni,

anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Considerato che l'art. 107, comma 2, del D.L. n. 18/2020, convertito con modificazioni nella Legge n. 27/2020 e modificato dal D.L. n. 34/2020 (decreto rilancio) ha differito il termine di approvazione del Bilancio di Previsione, per legge fissato nel 31 dicembre di ciascun anno, al 30 settembre 2020;

Viste le disposizioni in materia di TARI, come recate dall'art. 1, commi 641 e seguenti, della Legge n. 147/2013 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il Regolamento Comunale per l'applicazione della TARI approvato con delibera C.C. n. 22 del 20/03/2014, e s.m.i., modificato ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. n. 446/1997, in conformità alla Legge n. 147/2013;

Visto il DPR n. 158/1999 "Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani";

Visto il Piano Economico Finanziario (PEF) del Servizio Gestione Rifiuti per l'anno 2020, approvato dal Consiglio d'Ambito di ATERSIR con delibera n. 30 del 14.07.2020;

Considerato che il costo del servizio rifiuti risultante dal PEF approvato da ATERSIR deve essere integrato, ai sensi di legge, con specifiche poste di rettifica, al fine di determinare la base di riferimento per il calcolo delle tariffe per l'anno 2020, come da tabella seguente:

Fusignano		2020
Totale PEF		€ 1.042.398,00
IVA 10%		€ 104.239,80
TOTALE SERVIZIO		€ 1.146.637,80
CARC compresa IVA 22%		€ 26.607,27
importo inesigibili (5,00%)	5,00%	€ 57.331,89
Scontistica utenze domestiche		€ 33.297,25
Scontistica utenze non domestiche		€ 50.137,57
Incentivo Comuni servizi LFB1		-€ 20.235,00
recupero evasione		-€ 30.393,39
contributo MIUR		-€ 3.380,82
TOTALE variazioni al PEF		€ 86.757,50
TOTALE GENERALE - Base PER LA DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE		€ 1.260.002,57

Dato atto che, a norma dell'art. 4, del D.P.R. n. 158 del 27.04.1999, Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, la tariffa deve essere articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica e l'ente locale deve, a tal fine, ripartire i costi da coprire attraverso la tariffa nelle due tipologie di utenza indicate;

Ritenuto opportuno, analogamente agli anni precedenti ed in attesa di addivenire ad un sistema di tariffazione puntuale commisurato alla quantità e qualità di rifiuti prodotti e conferiti al servizio pubblico, mantenere il più possibile invariata l'entità del prelievo sulle singole categorie di contribuenti rispetto al 2019 ed anni precedenti, dando comunque applicazione alle disposizioni dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente – ARERA, per l'anno d'imposta 2020, con particolare riferimento alla delibera n. 443/2019, nonché alla deliberazione n. 158/2020;

Viste, in particolare la richiamata delibera di ARERA n. 158, del 5 maggio 2020 e la successiva nota di approfondimento di ATERSIR/ANCI Emilia Romagna, con cui sono state dettate le indicazioni operative per l'applicazione di agevolazioni in conseguenza della pandemia da COVID-19, con riduzione dei coefficienti "Kd", per la definizione della parte variabile della tariffa TARI per le utenze non domestiche, agevolazioni che si aggiungono alla facoltà attribuita ai Comuni in materia di riduzioni ed esenzioni di cui all'art. 1, comma 660, della Legge n. 147/2013;

Dato atto che, in tale ottica, per la definizione delle tariffe di cui al D.P.R. n. 158/1999, i coefficienti "kd" per la determinazione della parte variabile della tariffa per le utenze non domestiche sono stati ridotti in conformità alle indicazioni fornite da ARERA, mentre gli altri coefficienti, "kc" (parte fissa per le utenze non domestiche) e "ka" e "kb" (parte fissa e parte variabile per le utenze domestiche), sono stati confermati rispetto a quelli degli anni precedenti, nel rispetto della disposizione di cui all'art. 1, comma 652, della Legge n. 147/2013, come modificata dal D.L. n. 124 del 26.10.2019 convertito con modificazioni dalla Legge n. 157/2019, che consente di adottare coefficienti inferiori ai minimi o superiori ai massimi fino al 50% dei limiti previsti dalla legge, in modo tale da mantenere un sostanziale equilibrio tariffario rispetto a quello della previgente TIA applicata fino al 2013;

Dato atto, altresì, che:

il montante complessivo, preso a base per la determinazione delle tariffe ed integrato rispetto al PEF "grezzo" approvato da ATERSIR, come sopra riportato, viene coperto per il 66,05% dalla TARI relativa alle utenze domestiche e per il 33,95% dalla TARI relativa alle utenze non domestiche;

le tariffe TARI 2020 relative alle utenze domestiche vengono sostanzialmente confermate rispetto al 2019, mentre le tariffe relative alle utenze non domestiche subiscono un generale decremento variabile a seconda del tipo di attività, con una riduzione media pari a circa il 20%, in parte ;generata dalla riduzione del PEF approvato da ATERSIR (circa 11,28%) ed in parte derivante dalle risorse di bilancio destinate alla copertura dei costi relativi al servizio di raccolta dei rifiuti (9,88% circa calcolato sull'ammontare del PEF delle utenze non domestiche del 2020);

Dato atto, inoltre, che ai sensi dell'art. 1, comma 666, della Legge n. 147/2013, è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'art. 19, del D. Lgs. n. 504/1992, nella misura del 5% dell'importo della TARI dovuto, sulla base della misura percentuale deliberata dalla Provincia di Ravenna, che sarà acquisito dalla provincia medesima secondo le modalità di legge vigenti, non transitando più nel Bilancio dell'ente ;

Viste le elaborazioni prodotte dall'ufficio entrate, adottando le banche dati trasmesse dal precedente gestore della riscossione, Hera S.p.A., e attuale gestore del servizio rifiuti, conservate in atti;

Visto l'Allegato 1, quale parte integrante e sostanziale della presente delibera, che contiene le tariffe TARI per l'anno 2020;

Visto l'Allegato 2, quale parte integrante e sostanziale della presente delibera, che riporta nel dettaglio le riduzioni delle tariffe TARI, che verranno applicate alle singole categorie relative alle utenze non domestiche per l'anno 2020;

Ritenuto, inoltre, a seguito della situazione **emergenziale determinatasi per effetto dell'epidemia da COVID-19, nonché della rilevante ricaduta economica e sociale su famiglie ed imprese dovuta alle misure restrittive adottate dal Governo per tentare di arginare la diffusione del contagio, di mettere in atto azioni di sollievo finanziario a beneficio della comunità locale, ad integrazione di quanto già previsto con i provvedimenti finora emanati dal Governo centrale e delle azioni operate dallo stesso Comune di Fusignano nell'ambito dell'applicazione dei tributi e della riscossione delle entrate comunali, quali:**

la sospensione definitiva dei termini ordinari di pagamento della TARI 2020, in relazione alla rata in scadenza al 30 aprile ed al 31 luglio, riducendo a due, in luogo di tre, le rate per il 2020, con scadenza al 30 settembre 2020 ed al 16 dicembre 2020;

il differimento del termine, per l'anno d'imposta 2020, dal 30 aprile al 31 luglio, per la presentazione della apposita documentazione per beneficiare della riduzione di avvio al riciclo di rifiuti urbani non assimilati;

l'applicazione di riduzioni calcolate sulla TARI complessivamente dovuta per l'anno 2020 in bollettazione ordinaria, in relazione alle attività comprese nelle categorie e sottocategorie tariffarie che abbiano subito maggiori criticità a seguito della pandemia da COVID-19, secondo quanto disposto dall'art. 1, comma 660, della pluricitata Legge n. 147/2013, con ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune, come dettagliate nell'Allegato 2 alla presente deliberazione, per un onere complessivo a carico del bilancio comunale una pari ad € 42.280,79;

VISTO l'art. 57-bis del D.L. n. 124/2019 e s.m.i., che prevede riduzioni alle utenze domestiche con disagio socio-economico, in conformità ai criteri indicati dall'autorità ARERA, che dispone l'applicazione di agevolazioni avendo a riferimento i valori ISEE;

CONSIDERATO che l'amministrazione comunale a seguito di apposito trasferimento regionale potrà disporre della somma di € 12.290,00 da destinare ai nuclei familiari nelle condizioni di cui

al punto precedente, sulla base di criteri indicati in apposito bando, che verrà emanato all'inizio del prossimo anno, al fine di restituire, almeno in parte, gli importi versati a titolo di TARI;

Visto il D. Lgs 18.08.2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali);

Considerato che:

- con atto costitutivo rogato dal Notaio Vincenzo Palmieri di Lugo in data 27.12.2007 repertorio nr. 348909/29573 e registrato a Lugo in data 28.12.2007 al nr. 7598 serie 1 T, i Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno hanno costituito l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna;

- con atto Rep. n. 1 in data 31.05.2008 è stata approvata la Convenzione per il conferimento all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna delle funzioni relative alle entrate comunali;

con Decreto del Presidente dell'Unione n. 29 del 30.09.2017 è stato attribuito l'incarico di Dirigente del Settore Entrate Comunali alla Dott.ssa Stefania Zammarchi;

Visto il parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000, espresso dal Dirigente dell'Ufficio Entrate Comunali dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna in ordine alla regolarità tecnica ed il parere favorevole espresso dal Dirigente dell'Area Servizi Finanziari dell'Unione in ordine alla regolarità contabile;

Acquisito, ai sensi dell'art. 239 – comma 1 - del D. Lgs. n. 267/2000 il parere favorevole dell'Organo di Revisione;

Ritenuto opportuno dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n.267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, al fine di poter tempestivamente rendere noto ed applicare le disposizioni della delibera ai Cittadini/Contribuenti, trattandosi di norme aventi rilevanza tributaria;

Tutto ciò premesso e considerato;

Partecipano alla votazione il Sindaco Nicola Pasi e tramite videoconferenza i Consiglieri;

Con 10 voti favorevoli e 3 contrari (Gruppo "Prima Fusignano");

DELIBERA

1. di approvare il Piano Finanziario di riferimento per la determinazione delle tariffe TARI 2020, nei termini riportati nella seguente tabella, in conformità alle indicazioni dettate da ARERA:

Fusignano		2020
Totale PEF		€ 1.042.398,00
IVA 10%		€ 104.239,80
TOTALE SERVIZIO		€ 1.146.637,80
CARC compresa IVA 22%		€ 26.607,27
importo inesigibili (5,00%)	5,00%	€ 57.331,89
Scontistica utenze domestiche		€ 33.297,25
Scontistica utenze non domestiche		€ 50.137,57
Incentivo Comuni servizi LFB1		-€ 20.235,00
recupero evasione		-€ 30.393,39
contributo MIUR		-€ 3.380,82
TOTALE variazioni al PEF		€ 86.757,50
TOTALE GENERALE - Base PER LA DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE		€ 1.260.002,57

2. di approvare, per le motivazioni in premessa che espressamente si richiamano, le tariffe della TARI 2020, di cui all'Allegato 1 alla presente delibera, per formarne parte integrante e sostanziale, utilizzando i coefficienti di cui al D.P.R. n. 158/1999 - ka e kb per le utenze domestiche e kc e kd per le utenze non domestiche, come definiti nell'allegato medesimo;

3. di dare atto che le tariffe della TARI così determinate hanno effetto dal 1° gennaio 2020;

4. di contabilizzare alla parte spesa e di impegnare al Bilancio di previsione 2020/2022 annualità 2020:

al cap. 3320FO articolo 3030 CDR042 CDG086 la somma di € 1.146.637,80 totale PEF
di cui

€ 1.139.949,80 quota gestore imp. 219/2020

€ 3.535,00 quota Atersir imp. 485/2020

€ 3.153,00 quota terremoto imp. 486/2020

al cap. 3320FO articolo 3320 CDR016 CDG086

€. 26.607,27 quota parte relativa al solo CARC dell'imp. 400/2020 assunto con determina n. 639 del 21/5/2020

5. di sospendere, in via definitiva, la scadenza delle rate di pagamento di aprile 2020 e luglio 2020, prevedendo due sole rate con scadenza al 30 settembre 2020 ed al 16 dicembre 2020;

6. di differire il termine, per l'anno d'imposta 2020, dal 30 aprile al 31 luglio, per la presentazione della apposita documentazione per beneficiare della riduzione di avvio al riciclo di rifiuti urbani non assimilati;

7. di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, l'applicazione delle riduzioni calcolate sulla TARI complessivamente dovuta per l'anno 2020 in bollettazione ordinaria, in relazione alle attività comprese nelle categorie e sottocategorie tariffarie che abbiano subito maggiori criticità a seguito della pandemia da COVID-19, secondo quanto disposto dall'art. 1, comma 660, della Legge n. 147/2013, con ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune, secondo lo schema di cui all'Allegato 2 alla presente deliberazione, per formarne parte integrante e sostanziale, per un onere complessivo a carico del Bilancio Comunale pari ad € 42.280,79

8. di contabilizzare alla parte entrate ed accertare l'entrata derivante dalla TARI stimata in € 1.217.721,78 (TOT GENERALE PEF 1.260.002,57 – € 42.280,79 scontistica come da Allegato 2) al Titolo 1 – tipologia 101 – cat. 61 – cap. 0005FO(Tasse) articolo 1204 (Tari riscossa attraverso altre forme) CDR016 CDG086 del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2020/2022 annualità 2020 – ACC.112;

- di contabilizzare e accertare l'entrata derivante dal trasferimento dello Stato conto "tassazione scuole" di € 3.380,82 al Titolo 2 – tipologia 101 – cat. 1 – cap. 0015FO (Contributi e trasferimenti dallo Stato) articolo 2102 (Altri trasferimenti correnti dallo Stato) CDR042 CDG182 del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2020/2022 annualità 2020 – ACC.113;

- di contabilizzare e accertare l'entrata derivante dal contributo sulla linea LFB1 per trasformazione dei servizi orientati alla tariffazione puntuale di € 20.235,00 al Titolo 2 – tipologia 101 – cat.02 – cap. 0035FO (Contributi e trasferimenti da altri enti del stt. Pubb.) articolo 2558 (Trasferimenti correnti da agenzie regionali) CDR042 CDG086 del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2020/2022 annualità – ACC. 114;

9. di dare atto che l'amministrazione comunale a seguito di apposito trasferimento regionale potrà disporre della somma di € 12.290,00 da destinare ai nuclei familiari nelle condizioni di cui l'art. 57-bis del D.L. n. 124/2019 e s.m.i, sulla base di criteri indicati in apposito bando, che verrà emanato all'inizio del prossimo anno, al fine di restituire, almeno in parte, gli importi versati a titolo di TARI;

10. di dare atto che stante la composizione del Piano Economico Finanziario dove sono computati € 57.331,89 di inesigibili recuperati nella tariffa, e tenuto conto del trend degli incassi sulla gestione 2019, nonché dell'attività di recupero evasione avviata e della relativa previsione in termini di accertamento e incasso, si rinviene la necessità di lasciare inalterato il "fondo crediti di dubbia esigibilità" 2020 (di cui all'art. 167 del D. Lgs. n. 267/2000 coordinato con il decreto correttivo ed integrativo del D. Lgs. n. 118/2011) per l'importo di € 135.000,00 al Cap 8998FO/8998 CDR016 CDG 086

11. di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione sull'apposito sito informatico del MEF, secondo i termini e le modalità stabiliti dalla normativa vigente.

Inoltre,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con 10 voti favorevoli e 3 contrari (Gruppo “Prima Fusignano”);

DELIBERA

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000 n.267.

Il Presidente

PASI NICOLA

Il SEGRETARIO

MORDENTI MARCO

UTENZE DOMESTICHE

Numero componenti del nucleo familiare	Ka	Kb	Tariffa Fissa €/mq	Tariffa Variabile €/anno
1	0,80	0,95	0,540	80,193
2	0,94	1,68	0,635	141,815
3	1,05	2,05	0,709	173,048
4	1,14	2,39	0,770	201,749
5	1,23	3,01	0,830	254,086
6 o più	1,30	3,44	0,878	290,384

UTENZE NON DOMESTICHE

Categoria		kc	kd	Tariffa Fissa €/mq	Tariffa Variabile €/mq
1-1A	musei, biblioteche, scuole, luoghi di culto	0,57	2,93	0,619	0,888
1-1B	associazioni	0,44	2,22	0,478	0,673
2	Cinematografi e teatri	0,43	2,81	0,467	0,852
3-3norm.0 (da 0 a 2000 mq)	autorimesse, magazzini	0,60	5,12	0,652	1,552
3-3norm.1 (oltre 2000 mq)	autorimesse, magazzini	0,48	3,07	0,587	0,933
4 - 4A	Campeggi, distributori carburanti	0,76	5,57	0,826	1,689
4 - 4B	Impianti sportivi	0,76	4,77	0,826	1,446
5	Stabilimenti balneari	0,64	5,22	0,781	1,234
6-6.0 (da 0 a 2000 mq)	esposizioni, autosaloni	0,51	3,29	0,554	0,998
6-6.1 (oltre 2000 mq)	esposizioni, autosaloni	0,39	2,45	0,472	0,869
7	Alberghi con ristorante	1,64	9,93	1,782	3,011
8	Alberghi senza ristorante	1,18	6,29	1,282	1,907
9	Case di cura e riposo	1,00	8,91	1,086	2,702
10	Ospedale	1,29	10,10	1,574	2,919
11-11A	uffici, agenzie	1,52	10,59	1,651	3,211
11-11B	studi professionali	0,92	7,55	0,999	2,289
12	Banche ed istituti di credito	0,92	7,55	0,999	2,289
13-13A	abbigliamento, calzature	1,12	7,81	1,217	2,368
13-13B	librerie, cartolerie, ferramenta, beni durevoli	1,36	9,68	1,477	2,935
13-13C	distributori automatici, gioiellerie	0,87	9,11	0,945	2,762
14-14A	edicole, tabaccai, plurilicenze	1,80	11,84	1,955	3,590
14-14B	farmacie	2,28	15,20	2,477	4,609
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,05	5,27	1,141	1,598
16	Banchi di mercato beni durevoli	2,20	11,15	2,390	3,381
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbieri, estetista	1,09	7,31	1,184	2,216
18-18A	falegnami, idraulici, fabbri, elettricisti	1,13	6,93	1,228	1,937
19-19A	carrozzerie, autofficine, elettrauto	1,09	7,13	1,184	2,162
20-20norm.0 (da 0 a 2000 mq)	attività industriali	1,09	5,22	1,184	1,583
20-20norm.1 (da 2001 a 8000 mq)	attività industriali	0,97	3,26	1,054	0,988
20-20norm.2 (da 8001 a 15000 mq)	attività industriali	0,80	2,80	0,975	0,887
20-20norm.3 (oltre 15000 mq)	attività industriali	0,66	1,98	0,803	0,601
21-21norm.0 (da 0 a 2000 mq)	attività artigianali	1,09	5,95	1,184	1,804
21-21norm.1 (oltre 2000 mq)	attività artigianali	0,97	3,25	1,054	0,985
22-22.0 (da 0 a 150 mq)	ristoranti, pub, pizzerie, trattorie, osterie	5,71	34,40	6,203	10,430
22-22.1 (oltre 150 mq)	ristoranti, pub, pizzerie, trattorie, osterie	4,44	30,75	4,823	9,323
23	Mense, birrerie, amburgherie	5,00	32,10	6,100	10,244
24-24.0 (da 0 a 30 mq)	bar, caffè, pasticcerie	3,96	33,04	4,302	10,018
24-24.1 (oltre 30 mq)	bar, caffè, pasticcerie	3,96	17,96	4,302	5,446
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,76	21,95	2,998	6,655
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	21,85	2,835	6,625
27 -27A	Ortofrutta, pescherie	4,00	53,30	4,345	16,161
27 -27B	Fiori e piante, pizza al t.	4,00	46,64	4,345	14,141
28	Ipermercati di generi misti	3,49	26,00	4,255	7,513
29	Banchi di mercato genere alimentari	5,03	27,53	5,464	8,347
30	Discoteche, night club, sale giochi	1,91	10,11	2,075	3,065

<i>Categoria</i>		€	%	da PEF	rid TOT
1-1A	musei, biblioteche, scuole, luoghi di culto	€ 121,84	-9,88%	-17,75%	-25,88%
1-1B	associazioni	€ 441,61	-9,88%	-17,84%	-25,95%
2	Cinematografi e teatri	€ 176,98	-9,88%	-18,42%	-26,48%
3-3norm.0 (da 0 a 2000 mq)	autorimesse, magazzini	€ 3.415,89	-9,88%	-9,66%	-18,59%
3-3norm.1 (oltre 2000 mq)	autorimesse, magazzini	€ 0,00	0,00%	0,00%	0,00%
4 - 4A	Campeggi, distributori carburanti	€ 30,10	-9,88%	-9,65%	-18,58%
4 - 4B	Impianti sportivi	€ 493,82	-9,88%	-18,37%	-26,43%
5	Stabilimenti balneari	€ 0,00	0,00%	0,00%	0,00%
6-6.0 (da 0 a 2000 mq)	esposizioni, autosaloni	€ 195,44	-9,88%	-18,39%	-26,45%
6-6.1 (oltre 2000 mq)	esposizioni, autosaloni	€ 0,00	0,00%	0,00%	0,00%
7	Alberghi con ristorante	€ 243,37	-9,88%	-18,30%	-26,38%
8	Alberghi senza ristorante	€ 465,35	-9,88%	-18,00%	-26,10%
9	Case di cura e riposo	€ 1.683,68	-9,88%	-0,87%	-10,66%
10	Ospedale	€ 0,00	0,00%	0,00%	0,00%
11-11A	uffici, agenzie	€ 1.294,13	-9,88%	-9,71%	-18,63%
11-11B	studi professionali	€ 926,00	-9,88%	-32,28%	-38,97%
12	Banche ed istituti di credito	€ 375,60	-9,88%	-0,89%	-10,68%
13-13A	abbigliamento, calzature	€ 266,67	-9,88%	-18,63%	-26,67%
13-13B	librerie, cartolerie, ferramenta, beni durevoli	€ 1.406,71	-9,88%	-9,69%	-18,62%
13-13C	distributori automatici, gioiellerie	€ 35,53	-9,88%	-9,58%	-18,51%
14-14A	edicole, tabaccai, plurilicenze	€ 162,17	-9,88%	-1,89%	-11,58%
14-14B	farmacie	€ 276,51	-9,88%	-1,78%	-11,49%
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	€ 345,51	-9,88%	-17,76%	-25,89%
16	Banchi di mercato beni durevoli	€ 106,24	-9,88%	2,70%	-7,45%
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	€ 389,39	-9,88%	-18,51%	-26,56%
18-18A	falegnami, idraulici, fabbri, elettricisti	€ 1.213,90	-9,88%	-14,25%	-22,73%
19-19A	carrozzerie, autofficine, elettrauto	€ 971,92	-9,88%	-9,79%	-18,70%
20-20norm.0 (da 0 a 2000 mq)	attività industriali	€ 9.555,24	-9,88%	-9,96%	-18,86%
20-20norm.1 (da 2001 a 8000 mq)	attività industriali	€ 4.016,48	-9,88%	-10,04%	-18,93%
20-20norm.2 (da 8001 a 15000 mq)	attività industriali	€ 0,00	0,00%	0,00%	0,00%
20-20norm.3 (oltre 15000 mq)	attività industriali	€ 0,00	0,00%	0,00%	0,00%
21-21norm.0 (da 0 a 2000 mq)	attività artigianali	€ 5.639,26	-9,88%	-9,86%	-18,77%
21-21norm.1 (oltre 2000 mq)	attività artigianali	€ 193,02	-9,88%	-9,93%	-18,83%
22-22.0 (da 0 a 150 mq)	ristoranti, pub, pizzerie, trattorie, osterie	€ 1.545,55	-9,88%	-18,28%	-26,35%
22-22.1 (oltre 150 mq)	ristoranti, pub, pizzerie, trattorie, osterie	€ 729,60	-9,88%	-18,61%	-26,65%
23	Mense, birrerie, amburgherie	€ 0,00	0,00%	0,00%	0,00%
24-24.0 (da 0 a 30 mq)	bar, caffè, pasticcerie	€ 789,99	-9,88%	-19,05%	-27,05%
24-24.1 (oltre 30 mq)	bar, caffè, pasticcerie	€ 1.631,94	-9,88%	-17,55%	-25,70%
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 2.194,59	-9,88%	-1,23%	-10,99%
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 420,60	-9,88%	-1,07%	-10,84%
27 -27A	Ortofrutta, pescherie	€ 372,78	-9,88%	0,35%	-9,56%
27 -27B	Fiori e piante, pizza al t.	€ 168,03	-9,88%	-9,53%	-18,47%
28	Ipermercati di generi misti	€ 0,00	0,00%	0,00%	0,00%
29	Banchi di mercato genere alimentari	€ 51,14	-9,88%	-9,83%	-18,74%
30	Discoteche, night club, sale giochi	€ 56,05	-9,88%	-17,95%	-26,06%